

ECONOMIA

UNA NEONATA JOINT VENTURE

POSSIBILITÀ OCCUPAZIONALI

Sul sito del gruppo edile della famiglia originaria di Martano la campagna di ricerca del personale è partita un mese fa

Cantieri grazie al Pnrr
Già si cerca il personale

Sono oltre cinquanta le figure professionali subito richieste

ALESSANDRA LEZZI

● Sono cinquanta le figure professionali che la neonata joint venture tra la salentina Perrottatgroup e la Todini stanno cercando per poter avviare i cantieri che si apriranno grazie ai fondi del Pnrr. Sul sito del gruppo edile della famiglia originaria di Martano la campagna di ricerca del personale è partita più o meno un mese fa, ma procede a rilento. Servono ingegneri, amministrativi, contabili, e ovviamente anche operai specializzati, escavatoristi, elettricisti, piastrellisti, tecnici di cantiere. Ad oggi, tra le domande arrivate, ne sono state selezionate un centinaio. I colloqui partiranno nei prossimi giorni.

«Abbiamo voluto questa collaborazione con Todini, che peraltro ci inorgogliesce non poco - spiegano da Perrottatgroup - per evitare che siano le grandi imprese del nord a prendere tutti gli appalti previsti per le infrastrutture della nostra terra». Una opportunità di crescita non solo infrastrutturale per il Mezzogiorno e la Puglia, dunque, ma anche di economia.

Solo in Puglia, gli appalti già portati a casa grazie alla collaborazione tra i due gruppi imprenditoriali sono: un parco fotovoltaico da 100 Mw combinato alla produzione di idrogeno a Cerano, i lavori per il polo scolastico di Bari, la tangenziale di Foggia, ma per la Basilicata c'è anche la demolizione e ricostruzione del viadotto Pietrastretta di Potenza. E in ballo alcune grosse gare cui partecipare per la realizzazione di opere strategiche.

La sinergia tra i due importanti gruppi imprenditoriali è stata annunciata da un comunicato stampa nei giorni scorsi, e peraltro Todini avrà un suo ufficio all'interno della sede di Corigliano d'Otranto dell'impresa salentina.

La Todini Costruzioni Generali spa si è caratterizzata nella realizzazione di grandi opere civili. E' un'azienda attualmente



presente in quattro continenti e ha al suo attivo la costruzione di strade, ferrovie, aeroporti, gallerie e ponti.

Perrottatgroup sottolinea l'orgoglio di aver scommesso in questi anni "in uno

FIGURE PROFESSIONALI

Servono ingegneri, amministrativi, contabili, e ovviamente anche operai

sviluppo interno sempre più smart e digitale. La collaborazione con Cetma, il centro di ricerche europeo di tecnologia design e materiali, vede l'azienda impegnata in un importante progetto che punta ad integrare l'intelligenza artificiale all'in-

terno dei processi aziendali, innovando il settore operativo nel quale siamo leader". L'azienda si è occupata del consolidamento strutturale dell'Aeroporto di Bari, e vanta i lavori dell'ospedale di San Pietro Vernotico, del porto turistico di San Foca e dell'Auditorium di Fiumicino.

Sostenibilità, tecnologia e innovazione saranno le parole chiave che accompagneranno, grazie alle competenze acquisite sul campo in questi anni, le due società a lavorare alle grandi opere infrastrutturali di Puglia. Tutto questo con l'obiettivo di riportare i grandi cantieri e l'economia che gira attorno ad essi nel territorio dove vedranno la luce. Per realizzare questo piccolo sogno sarà ovviamente necessario avere manodopera specializzata e professionisti capaci. Le selezioni sono appena cominciate.

(A. Lezzi)

Sicurezza e decoro
in via Balsamo
sono solo una chimera

● «In data odierna, a seguito di numerose segnalazioni, ho effettuato un sopralluogo in Via Vincenzo Balsamo, una via centrale, a ridosso della circosvalenza, purtroppo ad oggi trascurata da questa amministrazione comunale».

E quanto fa sapere Andrea Pasquino (Presidente Gruppo Consiglieri Sindaco).

CANTIERI IN TUTTO IL SALENTO
Grazie al Pnrr saranno avviati e già si cerca il personale da utilizzare nei lavori

«Ho potuto constatare di persona - aggiunge - le problematiche di sicurezza e di decoro urbano segnalate dai residenti. Folte chiome degli alberi coprono l'impianto semaforico, mettendo a grave rischio gli automobilisti che percorrono Via Balsamo. La gravità della situazione è accentuata nelle ore serali dove le folte chiome degli alberi coprono le luci dei lampioni, lasciando completamente al buio i marciapiedi. A ciò si aggiunge il cattivo stato di manutenzione della pavimentazione che impedisce di fatto la circolazione dei pedoni, i quali sono costretti per attraversare tratti di Via Balsamo a camminare sul manto stradale con conseguenti gravi rischi di incolumità».

«Alla luce di quanto segnalato e lamentato dai residenti di Via Balsamo - spiega ancora - ho proceduto a presentare una "Interpellanza", che sarà discussa nel prossimo Consiglio Comunale, nella quale chiedo al Sindaco Salvemini e all'Assessore competente di intervenire, con la massima urgenza, alla potatura degli alberi che coprono il semaforo e le luci dei lampioni, al fine di garantire l'incolumità dei pedoni e degli automobilisti che attraversano Via Balsamo, nonché di adottare misure utili e tempestive per mettere in sicurezza e rendere più dignitosa una via centrale, a ridosso della circosvalenza, purtroppo ad oggi trascurata da questa amministrazione comunale».

Strade sicure, un sit-in
e «strisce pedonali
umane» oggi in città

● Un nuovo cartello per la «ghost bike» di viale Giovanni Paolo II, nel punto in cui nel 2021 morì un ciclista leccese e «strisce pedonali umane» in viale Leopardi per proteggere le persone che attraversano la strada: sono le due iniziative organizzate per la mattinata di oggi, nell'ambito di «Viva la strada!». All'iniziativa, promossa in occasione della Giornata mondiale delle vittime della strada dal movimento di cittadinanza attiva «Lecce-Pedala» e dall'associazione «Angeli di Quartiere», parteciperà Marco De Matteis, assessore alla Mobilità del Comune di Lecce.

A Lecce il primo appuntamento è alle ore 11 in bicicletta, davanti alla «ghost bike» di viale Giovanni Paolo II (all'al-

tezza dell'incrocio con via Poli) per appendere due cartelli con il messaggio «La strada è di tutti a partire dal più fragile» per ricordare al ciclista investito e ucciso nel 2021 proprio in quel punto. Ora il viale è stato messo in sicurezza dal Comune, ma resta il monito per il rispetto delle norme del Codice della Strada e, soprattutto, dei limiti di velocità.

Il secondo appuntamento, sempre oggi a Lecce, è alle 11.30, in viale Leopardi all'altezza dell'attraversamento pedonale davanti al rondò all'incrocio con viale Giovanni Paolo II, dove gli attivisti formeranno delle «strisce pedonali umane» per accompagnare l'attraversamento delle persone, in un punto a rischio, teatro di troppi investimenti di pedoni.



Viale Giovanni Paolo II

Fornitura gas liberalizzata
ma attenti alle scelte

L'Adoc mette in guardia soprattutto le categorie più deboli

● «Come previsto dalla legge 124/2017, il mercato tutelato terminerà il 31 dicembre 2023 per la fornitura del gas e il 31 Marzo 2024 per la fornitura dell'energia. Circa dieci milioni di cittadini ancora iscritti al mercato tutelato sono chiamati a scegliere una nuova offerta, in previsione della liberalizzazione del mercato. Da settembre, le società di gestione hanno comunicato ai propri utenti l'imminente fine del mercato tutelato e i possibili scenari che seguiranno, differenziando le situazioni inerenti al mercato del gas e a quello dell'energia».

È quanto fanno sapere il presidente Adoc avv. Alessandro Presicce e la Volontaria SCU Elena Foti.

«Per quanto riguarda il mercato del gas - spiegano - sono indicati come "soggetti vulnerabili" i cittadini in condizioni economiche svantaggiate, persone con età superiore ai 75 anni, soggetti con disabilità ai sensi della legge 104/92 e soggetti con utenze di emergenza in seguito ad eventi calamitosi. Chiunque soddisfi questi criteri può richiedere, tramite apposita modulistica allegata,

l'inserimento in tale categoria, affinché i fornitori continuino ad erogare il servizio con le regole stabilite da Arera. Tutti gli altri utenti dovranno scegliere se sottoscrivere un'offerta sul mercato libero con lo stesso o con altro fornitore, in alternativa sarà applicata la cosiddetta tariffa placet. Placet è l'acronimo di Prezzo Libero a Condizioni Equiparate di Tutela e identifica quelle offerte sia luce che gas che sono intermedie tra mercato libero e mercato tutelato e che rispettano delle caratteristiche stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Per il mercato dell'energia, la categoria di "soggetti vulnerabili" include i cittadini che vivono in isole minori non interconnesse, persone che versano in gravi condizioni di salute e necessitano di apparecchiature mediche o coloro che soddisfano i criteri già elencati. Analogamente, per i soggetti vulnerabili i servizi continueranno come da normativa Arera, mentre gli altri utenti dovranno sottoscrivere un'offerta del mercato libero o, in alternativa, subentrerà la società vincitrice del lotto per le tutele

CONSUMATORI
Un'assistenza garantita per evitare truffe o importi troppo elevati



BOLLETTE IN AUMENTO Per il gas

graduali. L'Adoc e le altre associazioni dei consumatori hanno richiesto un rinvio di sei o dodici mesi per la chiusura del mercato tutelato, per permettere a tutti gli utenti di informarsi adeguatamente e di scegliere consapevolmente. In attesa della decisione in merito, l'Adoc di Lecce invita tutti i consumatori a rivolgersi ai propri sportelli per avere informazioni su questa delicata fase di transizione nel mercato dell'energia. Adoc è disponibile presso la propria sede in Via Pietro Palumbo 2, il Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle 12:00 alle 13:00. Inoltre, lo Sportello dei Consumatori è operativo dal Lunedì al Giovedì dalle 14:00 alle 19:00 e il Venerdì dalle 9:00 alle 14:00. Info: 329692808.